



# NOTIZIARIO



## del pensionato regionale

PERIODICO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE  
IMPIEGATI IN QUIESCENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Palermo - Via Siracusa, 10 - Tel. 091 6259341 - 091 6259216

Fax 091 6259721 - Reg. Trib. di Palermo N. 14 del 16/7/1977

sito web: [www.aiqres.com](http://www.aiqres.com) e-mail: [aiqres@aiqres.com](mailto:aiqres@aiqres.com)

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARIA

Per il giorno **02 maggio 2023** alle ore **20,00** in prima convocazione, e giorno **03 maggio 2023** alle **9,30** in seconda convocazione, è indetta l'Assemblea dei Soci dell'A.I.Q.Re.S. nella sede sociale di Via Siracusa n. 10 per trattare il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

**1) Relazione del Presidente e nomina del seggio elettorale ed insediamento;**

**2) Approvazione Bilanci: Consuntivo dell'esercizio 2022 - Preventivo dell'esercizio 2023.**

Le operazioni di voto avranno inizio alle ore 10.30 e si protrarranno sino alle ore 14.00. Subito dopo si procederà allo spoglio delle schede. Il diritto di voto si potrà esercitare di presenza, partecipando ai lavori dell'Assemblea, procedura consigliata a tutti i Soci in assenza di cause ostative. Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto il voto può essere espresso anche per corrispondenza, in questo caso le schede votate dovranno pervenire alla sede dell'Associazione entro le ore 13.00 del giorno di svolgimento dell'Assemblea. Per la validità del voto espresso per corrispondenza, il Socio elettore dovrà annotare, nell'appendice della scheda, il proprio cognome e nome ed il numero del codice socio che troverà indicato sulla etichetta incollata al Notiziario o alla busta con la quale riceverà il presente avviso di convocazione. La segretezza del voto rimane assicurata dal fatto che l'appendice della scheda verrà staccata, e conseguentemente cestinata, dopo l'annotazione che il Socio ha votato.

*Il Presidente  
Nicolò Grimaldi*

### IN QUESTO NUMERO:

Rendiconto finanziario 2022  
Relazione del Consiglio Direttivo  
Relazione del Collegio dei Sindaci  
Bilancio di Previsione  
Perequazione automatica pensioni

### LE NOSTRE RUBRICHE:

La nostra terra  
I simboli della nostra storia  
Nuovi arrivi in biblioteca  
Scrittrici siciliane

# ALLA META DI 2007 SOCI VERSO UN PIÙ GRANDE NUMERO DI LETTORI

Come passa il tempo. Chissà perché noi "diversamente giovani" abbiamo l'impressione che corra velocemente. *"Sembra ieri ed è passato un anno"* è l'espressione più comune.

Questo preambolo per dire che siamo nel 2023 e nei primi giorni dell'anno siamo stati sommersi da auguri più o meno sinceri (spero più) che si ripetono ogni gennaio, ricordando sempre gli stessi proverbi e detti popolari. Mi vengono in mente *"anno nuovo vita nuova"* e *"comu veni si cunta"* per citarne uno italiano e l'altro siciliano. Quest'ultimo è il ritratto della filosofia isolana che rimanda il giudizio alla fine dell'anno per sapere se è stato un anno buono o cattivo. Poi con questi venti di guerra non posso non citare la bellissima lirica di Lucio Dalla *"L'anno che verrà"*, quasi un presagio di quello che sta succedendo in Europa.

Ma parliamo ora della nostra Associazione. Mi piace fare notare che siamo tornati a superare i duemila iscritti, con centottantaquattro nuovi soci in questi quasi tre anni della mia presidenza. Non voglio però prendermi il merito esclusivo di questo risultato, ma dividerlo con il Consiglio Direttivo e i collaboratori che mi hanno supportato egregiamente, e non posso nemmeno escludere il Direttore del Notiziario che ha sempre idee nuove degne del migliore giornalismo.

In conclusione devo doverosamente ringraziare i soci che frequentano i nostri locali, ma anche quelli che hanno gradito l'uso delle email e del whatsapp, comunicandoci il loro apprezzamento per questa attività e soprattutto la nostra disponibilità e cordialità con tutti. Noi non siamo un ufficio che non risponde al telefono e che tratta i soci come "clienti" fastidiosi, noi siamo COLLEGHI che hanno gli stessi problemi di tutti e che, se possiamo, diamo una mano a risolverli. Talvolta basta la parola giusta per aiutare chi è solo e ha bisogno soprattutto di trovare una persona con cui semplicemente parlare.

Fra poco verrà il momento in cui sarà convocata l'ASSEMBLEA ANNUALE: è questo il momento in cui i soci sono chiamati a PARTECIPARE NUMEROSI IN PRESENZA per esprimere il loro parere, positivo o negativo che sia, perché l'esercizio del voto deve essere l'occasione per vederci e scambiarci le opinioni per il funzionamento ottimale dell'Associazione. Lasciamo il voto per corrispondenza, previsto dallo Statuto, ai soci che non risiedono a Palermo o che hanno problemi di salute gravi.

Un ultimo appello, tra poco si concluderà il triennio di durata in carica degli Organi Statutari e si dovrà procedere al rinnovo degli stessi. Occorrerà eleggere il Consiglio Direttivo, composto da 9 consiglieri, il Collegio dei Sindaci e il Collegio dei Proviviri, da 3 unità ciascuno. Ogni Organo nominerà al suo interno il proprio Presidente.

Con l'occasione vorremmo assistere ad un rinnovamento degli Organi Statutari con soci disposti a dare linfa nuova alla nostra Associazione, con idee ed attività che stimolino ancora più la partecipazione ed il gradimento degli associati

Fin da adesso INVITO I SOCI CHE VOGLIONO CANDIDARSI A PRESENTARE LA LORO DOMANDA indicando a quale Consiglio (Direttivo, dei Sindaci o dei Proviviri) intendono concorrere

Conto su di voi. Ricordatevi che l'Associazione è vostra ed, anche se siamo pensionati, possiamo dimostrare di essere ancora attivi e disposti a contrastare qualsiasi provvedimento che ci umilia, trattandoci come persone ormai inutili.

Basta poco, un paio d'ore da dedicare all'Associazione e vedrete che tornerete a sentirvi giovani e soprattutto UTILI agli altri.

ASPETTO FIDUCIOSO LE VOSTRE DOMANDE

*Il Presidente/Operaio  
Nicolò Grimaldi*

# Rendiconto Finanziario Anno 2022

DISPONIBILITA' FINANZIARIE INIZIALI (a) € 178.266,82

## ENTRATE ESERCIZIO

<b>Cap. 1 Entrate da Soci</b>	€ <b>63.022,00</b>
Art. 1 Quote sociali	€ 63.017,00
Art. 2 Quote a carico dei Soci per attività statutarie	€ 5,00
<b>Cap. 2 Contributi dalla Regione</b>	€ ----
Art. 1 Contributi e sussidi per lo svolgimento di attività statutarie	€ P.M.
<b>Cap. 3 Apporti vari</b>	€ <b>422,79</b>
Art. 1 Interessi attivi sul conto corrente	€ 422,79
Art. 2 Contribuzioni volontarie ed altre entrate varie	€ P.M.
<b>TOTALE ENTRATE (b)</b>	€ <b><u>63.444,79</u></b>

## USCITE ESERCIZIO

<b>Cap. 1 Spese per locali</b>	€ <b>21.331,78</b>
Art. 1 Fitto locali	€ 12.729,14
Art. 2 Spese condominiali	€ 2.999,15
Art. 3 Pulizia locali e oggetti di pulizia	€ 2.268,85
Art. 4 Assicurazione	€ 351,59
Art. 5 Tassa ritiro immondizia	€ 794,00
Art. 6 Luce, Telefono, ecc.	€ 2.189,05
<b>Cap. 2 Spese rimborsi attività di collaborazione</b>	€ <b>20.610,00</b>
Art. 1 Rimborso spese per collaborazioni volontarie	€ 20.610,00
<b>Cap. 3 Spese generali</b>	€ <b>2.113,93</b>
Art. 1 Acquisto macchine, mobili e attrezzi d'ufficio	€ 143,89
Art. 2 Manutenzione locali, macchine, mobili e attrezzi	€ 544,04
Art. 3 Spese postali e cancelleria	€ 229,97
Art. 4 Abbonamento RAI-TV, acquisto giornali, riviste e libri per biblioteca	€ 870,39
Art. 5 Spese tenuta c/c bancario	€ 325,64
<b>Cap. 4 Tutela e consulenza</b>	€ <b>635,80</b>
Art. 1 Acquisizione pareri legali su normativa d'interesse generale, tutela e consulenza	€ 635,80
Art. 2 Tutela degli interessi sindacali, morali ed economici della categoria ai sensi dell'art. 4 comma a) e b) dello Statuto	€ P.M.
Art. 3 Consulenze pensionistiche, legali, amministrative e contabili	€ P.M.

<b>Cap. 5 Spese per attività statutarie</b>	€ <b>3.404,29</b>
Art. 1 Spese per attività culturali, ricreative e di tempo libero	€ 2.804,29
Art. 2 Spese per promozione e divulgazione attività statutarie presso Uffici Regionali	€ P.M.
Art. 3 Contributo abbonamenti teatro	€ 600,00
Art. 4 Contributo viaggi	€ P.M.
Art. 5 Contributo delegazioni	€ P.M.
<b>Cap. 6 Assistenza</b>	€ <b>2.571,08</b>
Art. 1 Contributo integrativo spese funerarie	€ 2.571,08
Art. 2 Contributo sanitario	€ P.M.
Art. 3 Altri interventi economici	€ P.M.
<b>Cap. 7 Notiziario</b>	€ <b>12.975,68</b>
Art. 1 Stampa e spedizione notiziario	€ 12.975,68

<b>TOTALE USCITE (c)</b>	€ <b><u>63.642,56</u></b>
<b>Avanzo(+)/Disavanzo(-) dell'esercizio (b-c)</b>	€ <b><u>-197,77</u></b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ <b><u>63.642,56</u></b>

DISPONIBILITA' FINANZIARIE FINALI (a+b-c) € 178.069,05

## PARTITE DI GIRO

<b>+ ENTRATE: riscossione somme per liquidità cassa</b>	€ <b>27.540,00</b>
<b>- USCITE: prelevamento somme per liquidità cassa</b>	€ <b><u>27.540,00</u></b>
<b>SALDO PARTITE DI GIRO AL 31/12</b>	€ <b><u>0,00</u></b>

## SINTESI DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO

<b>Disponibilità Finanziarie al 1° gennaio 2022</b>	€ <b>178.266,82</b>
<b>+ ENTRATE dell'esercizio</b>	€ <b><u>63.444,79</u></b>
<b>- USCITE dell'esercizio</b>	€ <b><u>63.642,56</u></b>
<b>Avanzo(+)/Disavanzo(-) dell'esercizio (b-c)</b>	€ <b><u>-197,77</u></b>
<b>Disponibilità Finanziarie al 31 dicembre</b>	€ <b><u>178.069,05</u></b>

## SPECIFICA DEL SALDO DI CASSA

<b>UNICREDIT Agenzia Libertà saldo al 31/12/22</b>	€ <b><u>177.989,09</u></b>
<b>Cassa Contanti economato A.I.Q.Re.S.</b>	€ <b><u>79,96</u></b>
<b>Saldo di cassa al 31/12/22</b>	€ <b><u>178.069,05</u></b>

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2022

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la nostra Associazione.

Nella stesura del rendiconto finanziario si è tenuto conto delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci, nella fase di approvazione del preventivo e delle delibere espresse dal Consiglio Direttivo durante le sue sedute.

Rileviamo, in sintesi, che le entrate dell'esercizio si sono assestate in € 63.444,79, mentre le uscite sono state € 63.442,56 determinando una lieve diminuzione della disponibilità finanziaria passata da € 178.266,82 a € 178.069,05 con il conseguente diavanzo di € 197,77.

Per meglio illustrare l'andamento della gestione economico-finanziaria, di seguito esponiamo qualche dettaglio mettendo a raffronto i dati contabili di questo esercizio con quelli dell'anno precedente. In talune specifiche questo raffronto è rappresentato con i valori dell'esercizio precedente esposti fra parentesi.

## - In particolare in ordine alla parte ENTRATA si riferisce:

### Cap. 1 - Art. 1 "Quote sociali".

L'articolo ha registrato la seguente movimentazione:

• anno 2022	€ 63.017,00
• anno 2021	€ 59.238,00
• maggiori entrate	€ +3.779,00

In questo esercizio sono state accreditate dodici mensilità, manca però il mese di dicembre ma è presente una mensilità arretrata del 2021. Nel corso dell'esercizio ci sono stati 82 nuovi iscritti, 16 decessi e 14 dimissioni.

### Cap. 1 - Art. 2 "Quote a carico dei Soci per attività statutarie".

L'articolo ha registrato la seguente movimentazione:

• anno 2022	€ 5,00
• anno 2021	€ 17,00
• minori entrate	€ -12,00

Le entrate sono costituite esclusivamente da cessione Diamond cards a familiari di soci.

### Cap. 2 – Sussidi dalla Regione.

#### Cap. 2 - Art. 1 "Contributi e sussidi per lo svolgimento delle attività statutarie.

Nell'esercizio il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha stanziato somme destinate ad attività statutarie.

### Cap. 3 - Art. 1 "Interessi attivi sul conto corrente".

Questa voce presenta i seguenti valori:

• anno 2022	€ 422,79
• anno 2021	€ 0,91
• maggiori entrate	€ +421,88

### Cap. 3 - Art. 2 "Contribuzioni volontarie ed altre entrate varie".

Quest'anno gli interessi attivi hanno avuto un notevole aumento a causa del variare dei tassi a seguito dell'inflazione e le previsioni danno un ulteriore incremento nell'esercizio seguente.

## - Per quanto riguarda le USCITE si riferisce:

### Cap. 1 - "Spese per locali".

• anno 2022	€ 21.331,78
• anno 2021	€ 21.389,30
• minori uscite	€ -57,52

#### Le spese risultano così ripartite:

Affitto locali € 12.729,14 (€ 12.728,92) quote condominiali e consumo acqua € 2.999,15 (€ 3.016,76) spese per pulizia locali € 2.268,85 (€ 2.238,03) spese telefoniche e per energia elettrica € 2.189,05 (€ 2.253,59), tassa smaltimento rifiuti – TARI € 794,00 (€ 802,00) e Assicurazione rischi € 351,59 (€ 350,00).

### Cap. 2 - Art. 1 "Rimborso spese per collaborazioni volontarie".

• anno 2022	€ 20.610,00
• anno 2021	€ 19.130,00
• maggiori uscite	€ +1.480,00

Questo articolo espone rimborsi spese per collaborazioni volontarie utilizzate per l'adempimento di tutti i compiti e servizi che l'Associazione svolge in favore dei Soci.

### Cap. 3 - "Spese generali".

Nel totale il capitolo è stato così movimentato:

• anno 2022	€ 2.113,93
• anno 2021	€ 3.258,84
• minori uscite	€ -1.144,91

#### Nel dettaglio gli articoli hanno avuto la seguente movimentazione:

- Art. 1 – Acquisto macchine, mobili ed attrezzi ufficio  
€ 143,89 (€ 881,89)

La spesa riguarda l'acquisto di due cornici per quadri ed un albero di Natale stilizzato.

**- Art. 2 – Manutenzione locali, macchine, mobili e attrezzi.**  
**€ 544,04** (€ 855,79)

Questo articolo contempla: piccola manutenzione locali ed attrezzi € 177,20 (€ 6,00), assistenza tecnica per manutenzione € 236,93 (€ 275,00), accessori per macchine elettroniche € 11,50 (103,97) e contratti di noleggio hardware ed assistenza software € 118,41 (€ 470,82).

**- Art. 3 – Spese postali e cancelleria € 229,97** (€ 457,30)  
 così suddivisi € 201,37 (€ 407,80) per cancelleria e stampati e € 28,60 (€ 49,50) per francobolli.

**- Art. 4 - Abbonamento RAI-TV, acquisto € 754,99**  
 giornali, riviste e libri per biblioteca  
 La spesa è così ripartita: € 550,00 per quotidiani,  
 € 204,99 per abbonamento TV.

**- Art. 5 – Spese tenuta conto c/c bancario**  
**€ 325,64** (€ 308,87)

**Cap. 4 - “Tutela e consulenza”.**

• anno 2022	€	<b>635,80</b>
• anno 2021	€	<b>0,00</b>
• maggiori uscite	€	<b>+635,80</b>

Nell'esercizio si è richiesta una consulenza per l'analisi dello statuto vigente, possibili modifiche allo stesso e riflessi sulle normative contabili.

**Cap. 5 - “Spese per attività statutarie”.**

• anno 2022	€	<b>3.404,29</b>
• anno 2021	€	<b>2.197,82</b>
• maggiori uscite	€	<b>+1.206,47</b>

**Il capitolo contempla spese riguardanti attività statutarie ed attività culturali, ricreative e di tempo libero previste dallo Statuto, tra cui pomeriggi musicali, corsi di inglese, rassegna cinematografica ed altro.**

La spesa dell'esercizio ha interessato i seguenti articoli:

**- Art. 1 – Spese per Attività culturali, ricreative e di tempo libero**  
**€ 2.804,29** (€ 2.122,82)

La spesa è stata così suddivisa:  
 Canone sito web, email e office 365 € 245,38 (€ 244,59), Diamond Card € 00,00 (€ 600,00) gadget per soci € 368,65 (€ 312,87), spese festività natalizia € 762,60 (€ 693,12), spese per concerto di Natale € 860,00 (€ 0,00), spese per corso di lingua inglese € 300,00 (€ 0,0), spese residuali € 267,66 (€ 272,24).

**- Art. 3 – Contributo per abbonamenti teatro**  
**€ 600,00** (€ 272,24)

**Cap. 6 - “Assistenza ai Soci”**

• anno 2022	€	<b>2.571,08</b>
• anno 2021	€	<b>1.902,58</b>
• maggiori uscite	€	<b>+668,50</b>

Il capitolo ha interessato solo l'art. 1 Contributo integrativo spese funerarie per € 2.571,08 (€ 1.881,78), che purtroppo ha visto la scomparsa di soci storici.

**Cap. 7 - “Notiziario”**

• anno 2022	€	<b>12.975,68</b>
• anno 2021	€	<b>11.680,75</b>
• maggiori uscite	€	<b>+1.294,93</b>

Nell'esercizio sono stati realizzati tre numeri del Notiziario.

**Partite di Giro**

Questi movimenti in entrata contemplano i prelevamenti per liquidità di cassa economato, mentre in uscita si annotano i versamenti sul conto economato

Le entrate e le uscite si compensano totalmente e nell'esercizio sono stati € 27.648,00.

**Osservazioni finali**

Nell'anno 2022 abbiamo assistito prima alla riduzione delle restrizioni legate alla pandemia poi al totale annullamento, così la vita è tornata “quasi” normale ed anche noi come Associazione abbiamo ripreso timidamente le nostre attività ludiche. Abbiamo iniziato con il corso di inglese interrotto all'inizio del 2020 così come la rassegna cinematografica. Per verità storica tutto è andato bene per il corso di inglese, invece la ripresa della rassegna cinematografica ha avuto poco seguito, tanto da farci pensare ad una soluzione alternativa. Abbiamo così raggiunto un accordo con il cine LUX aderendo alla loro rassegna del lunedì e martedì oltre a due rassegne teatrali. A proposito di spettacoli, dopo due anni, siamo tornati ad offrire ai nostri soci il Concerto di Natale, che ha avuto un caloroso successo, oltre una presenza di pubblico superiore alle nostre aspettative.

Con la ripresa delle attività teatrali è aumentata anche la richiesta dei nostri contributi.

Anche la nostra biblioteca ha avuto nuovo slancio con soci che hanno ripreso a frequentare i nostri locali.

Come sempre le consulenze fiscali e pensionistiche danno molto lavoro ai nostri collaboratori, tanto che siamo stati costretti ad aggiungere una unità esperta del settore, Grazie anche al Fondo Pensioni il lavoro non ci manca, a causa della loro lentezza nel trattare le pratiche, oltre ad interpretazioni sbagliate di leggi. Sono infatti passati due anni per avere riconosciute le nostre ragioni, più volte ribadite con lettere incisive, nel contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate a causa delle errate comunicazioni del Fondo interessanti la riliquidazione dell'Irpef sulla buonuscita.

Tuttora non trova soluzione la nostra richiesta di superare l'obbligo dello SPID, abilitandoci con credenziali, che ci consentirebbero di aiutare i soci più anziani che non hanno dimestichezza con PC e cellulari oppure sono ammalati gravi.

Tra le attività svolte nell'esercizio non possiamo dimenticare anche quello che si chiama comunemente lavoro di segreteria, incrementato anche con l'iscrizione di nuovi soci. Istruire le pratiche per ottenere le quote mensili trattenute dal

Fondo Pensioni, dare assistenza telefonica, preparare la distribuzione del Notiziario, comunicare ai soci con whatsapp o email, curare di tenere sempre a disposizione dei soci i quotidiani, ecc.

Infine comunichiamo che il Consiglio Direttivo ha varato il Regolamento Interno dell'Associazione ed è impegnato a studiare alcuni aggiustamenti allo Statuto, con l'ausilio di un consulente, e di cui vi daremo notizia nei prossimi Notiziari.

### Conclusioni

Al rendiconto finanziario si include la sintesi della movimentazione delle disponibilità finanziarie con la determinazione del disavanzo d' esercizio in €.197,77, derivante dalla contrapposizione delle entrate pari a €. 63.444,79 con le

uscite pari a €.63.642,56. Di conseguenza le disponibilità finanziarie iniziali, che al 1° gennaio 2022 presentavano un saldo di €. 178.266,82, alla chiusura dell'esercizio si sono attestate a €. 178.069,05. Questa disponibilità è costituita dal saldo del c/c intrattenuto presso l'agenzia UNICREDIT al 31/12/2022 pari ad €. 177.989,09 e la giacenza in contanti nelle casse dell'Associazione per €. 79,96.

Nel concludere questa relazione, dobbiamo riconoscere che si è ben sintetizzato l'andamento della gestione dell'esercizio 2022. Pertanto si sottopone il rendiconto finanziario dell'esercizio 2022, con i suoi allegati, all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per le deliberazioni di Loro competenza.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL TESORIERE



# Elzevira

## Una Regione sottosviluppata

Seguendo acriticamente una delle tante re-gole del "pensiero unico" si diffonde in televisione e nei giornali l'affermazione che al Sud manca il lavoro, che il Meridione del nostro Paese è sottosviluppato, che socialmente è arretrato ecc. Se si parla di situazioni di alcuni decenni fa si dà per scontato che la morale con cui si educavano allora i figli era estremamente conservatrice e reazionaria, facendone derivare un ancora presente ritardo. Se ci si riferisce a dati economici e sul lavoro registrato, i riferimenti a dati numerici e statistici sono probabilmente corretti. Quello su cui si dovrebbe invece ragionare è se si è autorizzati a estendere i dati economici a tutta la situazione umana, artistica e sociale del Sud (come purtroppo non avviene) e particolarmente della Sicilia.

Il male è che la valutazione pessimistica complessiva costituisce una base dell'educazione di fondo delle nuove generazioni, le quali vengono su sempre più convinte che nelle città e nei paesi del Meridione non possono progettare il proprio futuro professionale. E così molte volte succede che giovani vadano a lavorare in Inghilterra, in Svizzera o anche al Nord, a Milano dove spesso vanno a fare i commessi o gli operai, come se in Sicilia non ci fossero analoghi impieghi. Conosciamo giovani che sono andati a lavorare all'estero abbandonando grandi pezzi di campagna della famiglia, lasciandoli

non coltivati o lasciando non utilizzate case che ben potrebbero essere utilizzate come locande. Poi... parlano di amore per la natura e per gli animali!

La verità è che quando si ragiona di vivibilità di un posto bisognerebbe riflettere su quale sia il punto di vista dal quale considerarla. Molti europei, venuti in Sicilia, per es., ne hanno apprezzato l'ospitalità, l'antica abitabilità di certi borghi, la ricchezza di fonti di cultura. Molti meridionali sono fieri della storia, delle chiese, della natura, del panorama, della cultura del proprio paese e, quando sono andati all'estero, dopo un primo entusiasmo per le novità, hanno avvertito il mancar loro del patrimonio etnografico, della loro lingua, delle espressioni dialettali del loro Paese del Sud.

Molti meridionali non sono ricchi di denaro come i loro concittadini del Nord ma di essi non amano tutta l'urgenza quotidiana della loro vita, la meccanicità della lunga spoletta quotidiana tra casa e lavoro, spesso le spese che una società diversamente concepita comporta e che sono alla base di quella... ricchezza. E poi, superata la povertà assoluta, i meridionali puntano più alla serenità, all'estetica, alla robustezza ed agli affetti d'una famiglia vicina.

Apprezziamo pure, dunque, questi aspetti che il vivere nel Meridione comporta !.

G.P.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

## SUL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2022

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in adempimento all'art. 20 dello Statuto, si propone di illustrare l'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'anno 2022, fornendo in particolare le osservazioni di questo Collegio sindacale sulla parte amministrativo-contabile.

Il rendiconto finanziario 2022, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31/01/2023 espone le risultanze dell'esercizio 2022 evidenziate a livello di capitolo/articolo e si riepiloga nei seguenti valori:

<b>Disponibilità finanziarie al 1° gennaio 2022</b>	<b>€. 178.266,82</b>
<b>+ ENTRATE dell'esercizio</b>	<b>€. 63.444,79</b>
<b>- USCITE dell'esercizio</b>	<b>€. 63.642,56</b>
<b>Disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2022</b>	<b>€. 178.069,05</b>

### La consistenza di cassa al 31 dicembre 2022 risulta come segue:

1) saldo del c/c bancario intrattenuto presso Unicredit	<b>€. 177.989,09</b>
2) cassa contanti economato sede AIQReS	<b>€. 79,96</b>
<b>totale consistenza di cassa al 31 dicembre 2022</b>	<b>€. 178.069,05</b>

### L'avanzo/disavanzo di esercizio si è determinato come segue:

<b>ENTRATE dell'esercizio</b>	<b>€. 63.444,79</b>
<b>USCITE dell'esercizio</b>	<b>€. 63.642,56</b>
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>€. -197,77</b>

Il Rendiconto finanziario, che viene sottoposto all'esame ed alle conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei soci, è stato redatto sulla base della contabilità computerizzata e delle scritture manuali ausiliarie e rappresenta la sintesi degli accadimenti gestionali esercizio 2022.

In occasione delle verifiche periodiche il Collegio ha esaminato le scritture contabili constatandone l'aggiornamento e la regolare tenuta.

Le risultanze riassuntive di tali registrazioni sono coerenti con il Rendiconto Finanziario redatto, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie.

Il Consiglio Direttivo ha in proposito riferito, nella propria relazione, sull'andamento della gestione fornendo i dati informativi che completano il bilancio, illustrando in particolare le principali movimentazioni per capitolo/articolo alle quali si fa rimando per avere un quadro esaustivo della gestione.

Il numero dei Soci iscritti alla data del 31/12/2022 è costituito da n. 2006 unità.

Le disponibilità finanziarie si sono attestate in € 178.069,05, mentre nell'esercizio si è determinato un disavanzo di € 197,77, derivante dalla contrapposizione delle entrate e delle spese dell'esercizio come già evidenziato.

Gli accadimenti gestionali evidenziano una costante attenzione nei confronti dei soci per le attività svolte nel corso dell'anno 2022 e segnano una ripresa delle attività culturali e ricreative a seguito della cessazione degli impedimenti derivanti dalla pandemia covid-19.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2022, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

# BILANCIO DI PREVISIONE 2023

## ENTRATE

<b>Cap. 1 Entrate da Soci</b>	€ 65.700,00	Art. 2 Manutenzione locali, macchine, mobili e attrezzi	€ 600,00
Art. 1 Quote sociali	€ 65.000,00	Art. 3 Spese postali e cancelleria	€ 300,00
Art. 2 Quote a carico dei Soci per attività statutarie	€ 700,00	Art. 4 Abbonamento RAI-TV, acquisto giornali, riviste e libri per biblioteca	€ 900,00
<b>Cap. 2 Contributi dalla Regione</b>	€ 0,00	Art. 5 Spese tenuta c/c bancario	€ 350,00
Art. 1 Contributi e sussidi per lo svolgimento di attività statutarie	P.M.	<b>Cap. 4 Tutela e consulenza</b>	€ 600,00
<b>Cap. 3 Apporti vari</b>	€ 500,00	Art. 1 Acquisizione pareri legali su normativa d'interesse generale, tutela e consulenza	€ 600,00
Art. 1 Interessi attivi sul conto corrente	€ 500,00	Art. 2 Tutela degli interessi sindacali, morali ed economici della categoria ai sensi dell'art. 4 comma a) e b) dello Statuto	€ P.M.
Art. 2 Contribuzioni volontarie ed altre entrate varie	€ P.M.	Art. 3 Consulenze pensionistiche, legali, amministrative e contabili.	€ P.M.
<b>Cap. 4 Partite di giro</b>	€ 00,00	<b>Cap. 5 Spese per attività statutarie</b>	€ 5.000,00
Art. 1 Riscossione somme per liquidità di cassa	€ P.M.	Art. 1 Spese per attività culturali, ricreative e di tempo libero	€ 4.000,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	€ 66.200,00	Art. 2 Spese per promozione e divulgazione attività statutarie presso Uffici Regionali	€ P.M.
<b>Saldo attivo al 1° gennaio</b>	€ 178.069,05	Art. 3 Contributo abbonamenti teatro	€ 1.000,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 244.269,05	Art. 4 Contributo viaggi	€ P.M.
	=====	Art. 5 Contributo delegazioni	€ P.M.

## USCITE

<b>Cap. 1 Spese per locali</b>	€ 21.850,00	<b>Cap. 6 Assistenza</b>	€ 2.100,00
Art. 1 Fitto locali	€ 13.000,00	Art. 1 Contributo integrativo spese funerarie	€ 2.000,00
Art. 2 Spese condominiali	€ 3.000,00	Art. 2 Contributo sanitario	€ 100,00
Art. 3 Pulizia locali e oggetti di pulizia	€ 2.300,00	Art. 3 Altri interventi economici	€ P.M.
Art. 4 Assicurazione	€ 350,00	<b>Cap. 7 Notiziario</b>	€ 13.000,00
Art. 5 Tassa ritiro immondizia	€ 800,00	Art. 1 Stampa e spedizione notiziario	€ 13.000,00
Art. 6 Luce, Telefono, ecc.	€ 2.400,00	<b>Cap. 8 Partite di giro</b>	€ 0,00
<b>Cap. 2 Spese rimborsi attività di collaborazione</b>	€ 21.000,00	Art. 1 Prelievo somme per liquidità di cassa	€ P.M.
Art. 1 Rimborso spese per collaborazioni volontarie	€ 21.000,00	<b>TOTALE USCITE</b>	€ 66.200,00
<b>Cap. 3 Spese generali</b>	€ 2.650,00	<b>Saldo attivo presunto al 31 dicembre</b>	€ 178.069,05
Art. 1 Acquisto macchine, mobili e attrezzi d'ufficio	€ 500,00	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 244.269,05
			=====

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

## AI BILANCIO di PREVISIONE

### dell'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Signori Soci,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 è redatto in termini di competenza e tiene conto delle norme statutarie, delle delibere del Consiglio Direttivo e delle disposizioni contabili.

Le previsioni esprimono gli orientamenti che il Consiglio Direttivo intende dare alla gestione nel nuovo esercizio.

L'esercizio 2023 dovrebbe essere caratterizzato dalla totale ripresa dell'attività dell'Associazione, poiché anche se la pandemia non è stata completamente sconfitta, le misure restrittive in atto sono state completamente abbandonate.

Nel secondo semestre dell'esercizio 2022 abbiamo cominciato a riprendere le attività per il tempo libero e quelle culturali e ricreative. Contiamo di continuare a riprendere queste programmazioni nel nuovo esercizio.

Nell'esercizio finanziario sarà infatti tenuto un nuovo corso di lingua inglese e sono programmati incontri culturali per presentazione di libri molto interessanti.

Contiamo inoltre di effettuare durante l'anno anche pomeriggi musicali che saranno conclusi a dicembre con il classico concerto di Natale, che tanto successo ha ottenuto l'anno scorso.

Finalmente faremo la premiazione del premio di poesia, più volte rimandato.

Per quanto riguarda la rassegna cinematografica saprete che abbiamo deciso di appoggiarci ad una sala cinematografica con una convenzione molto favorevole per i soci, con possibilità di aderire anche a spettacoli teatrali.

Non abbiamo però abbandonato la proiezione di films nella nostra sede, orientandoci a proiettare classici indimenticabili di grandi attori del passato.

Altri vantaggi possono ottenersi con la nostra tessera sociale con le convenzioni che abbiamo stipulato e che cercheremo di ampliare sempre più.

Tutti i contributi dell'Associazione, continueranno ad essere erogati nella stessa misura degli anni precedenti, fra questi ricordiamo i contributi sanitari, gli assegni di lutto e i contributi teatro.

Come sempre omaggeremo la carta Diamond che consente di ottenere sconti in tantissimi negozi e esercizi di ristorazione.

Ricordiamo inoltre che la nostra biblioteca si arricchisce sempre più di nuovi libri, che si possono leggere nella nostra sala lettura oppure possono essere dati in prestito. In sede diamo pure la possibilità di leggere i quotidiani.

In attesa di fare una convenzione per la rubrica "vieni con noi in città" abbiamo iniziato ad inviare con whatsapp alcune proposte che ci vengono suggerite dai soci.

Per quanto riguarda i viaggi e le escursioni sono allo studio convenzioni con Agenzie di viaggio, che dopo la pausa dovuta al covid, hanno ripreso a lavorare. Anche in questo caso per ora ci limitiamo a pubblicare quelle che ci pervengono. Gradiremmo sapere dai soci il loro parere su queste agenzie, in modo da potere scegliere con oculatezza.

Infine, nel settore che non ha conosciuto soste e che riguarda la tutela della categoria e gli adempimenti fiscali, i nostri collaboratori saranno sempre a disposizione dei soci, anche attraverso pareri telefonici o tramite email e whatsapp, per la difesa dei diritti dei pensionati, in modo da realizzare una sempre più efficiente assistenza pensionistica e fiscale.

Ringraziamo tutti i soci che manifestano apprezzamento per la nostra attività, mentre l'aumento delle nuove iscrizioni ci fa ben sperare sul futuro della nostra Associazione.

In considerazione di quanto premesso si sottopone alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci lo schema del Bilancio di Previsione 2023, che si presenta in sostanziale parità.

*Il Consiglio Direttivo Il Tesoriere*

# PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI

a decorrere dal 1° gennaio 2023  
determinazione del valore effettivo della variazione  
percentuale per l'aumento della perequazione  
automatica con decorrenza dal 1° gennaio 2022

Nel precedente "Notiziario" avevamo dato notizia che, durante la fase di stampa dello stesso, era arrivata notizia che il Ministro dell'Economia aveva firmato il decreto che comportava una rivalutazione delle pensioni nella misura del 7,3%, a decorrere dal mese di gennaio 2023, secondo il dato provvisorio di inflazione accertato dell'ISTAT, salvo il successivo conguaglio, a gennaio del 2024, in base all'indice definitivo.

Avevamo anche riportato la variazione percentuale che era stata, altresì, accertata nella misura dello 0,2% "a conguaglio" che rappresenta l'adeguamento effettivo registrato nel 2021 rispetto a quello previsto in via provvisoria nel 2020 dall'Istat perché l'inflazione definitiva nel 2021 è risultata pari all'1,9% al posto dell'1,7% provvisoriamente applicato precedentemente.

Entrambe le percentuali di variazioni si applicano sull'importo mensile lordo della pensione secondo "Fasce" o "Importi pensioni" che vengono stabilite in base all'importo della pensione minima Inps di €. 515,58 nell'anno 2021 e di €. 525,38 nel 2022 e quindi diverse per quanto riguarda la perequazione a conguaglio dello 0,2% e quelle per la perequazione del 7,3% dell'anno 2023 e, precisamente:

## Perequazione a conguaglio dell'anno 2022:

- a) nella misura del 100% per fasce fino a quattro volte il minimo;
- b) nella misura del 90 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra quattro e cinque volte il trattamento minimo Inps;
- c) nella misura del 75 per cento per le fasce di



importo dei trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il predetto trattamento minimo.

### **Perequazione dell'anno 2023:**

- a) nella misura del 100% del 7,3% per le pensioni fino a 4 volte il minimo Inps;
- b) nella misura dell' 85% del 7,3% per le pensioni fino a 5 volte il trattamento minimo Inps;
- c) nella misura del 53% del 7,3% per le pensioni fino a 6 volte il trattamento minimo Inps;
- d) nella misura del 47% del 7,3% per le pensioni fino a 8 volte il trattamento minimo Inps;
- e) nella misura del 37% del 7,3% per le pensioni fino a 10 volte il trattamento minimo Inps;
- f) nella misura del 32% del 7,3% per le pensioni oltre 10 volte il trattamento minimo Inps;

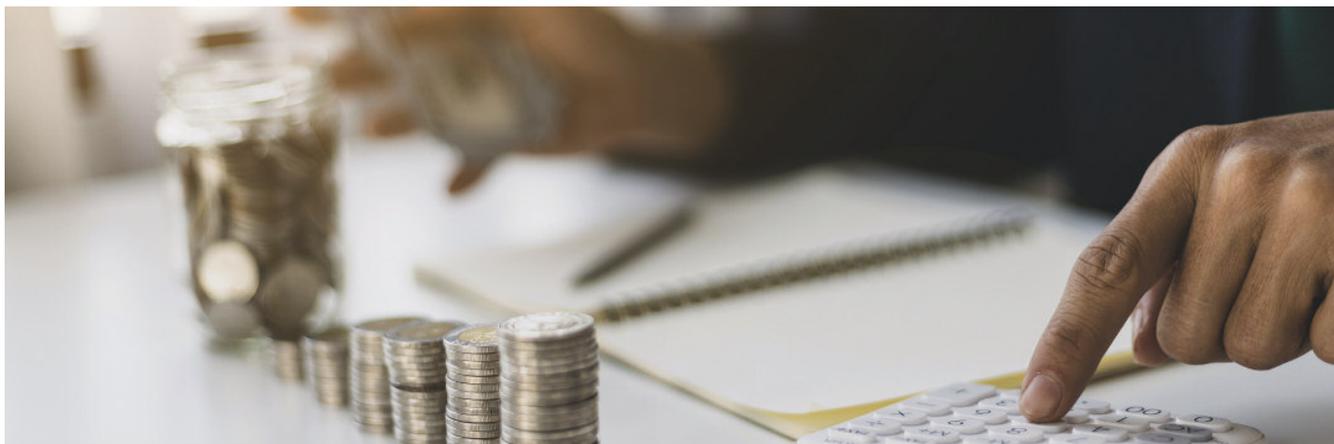
**Per maggiore chiarezza riportiamo le percentuali che troveranno applicazione per la quantificazione della perequazione spettante per l'anno 2022 e per l'anno 2023 rapportate ai nuovi valori di attribuzione (1,9% per l'anno 2022 e 7,3% per l'anno 2023):**

### **1,9% per l'anno 2022**

- **100% dell'1,9%**  
*per le fasce d'importo fino a € 2.062,32;  
(la percentuale precedente era 1,7% ossia 100% dell' 1,7%)*
- **90% dell'1,9% ossia l'1,710%**  
*per le fasce d'importo da € 2.062,33 a € 2.577,90; (la percentuale precedente era l'1,53% ossia il 90% dell'1,7%)*
- **75% dell'1,9% ossia l'1,425%**  
*per le fasce d'importo superiori a € 2.577,91.  
(la percentuale precedente era l' 1,275% ossia il 75% dell' 1,7%)*

### **7,3% per l'anno 2023**

- **100% del 7,3%**  
*per le pensioni d'importo fino a € 2.101,52;*
- **85% del 7,3% ossia il 6,205%**  
*per le pensioni d'importo comprese tra € 2.101,53 e € 2.626,90;*
- **53% del 7,3% ossia il 3,869%**  
*per le pensioni d'importo comprese tra € 2.626,91 e € 3.152,28;*
- **47% del 7,3% ossia il 3,431%**  
*per le pensioni d'importo comprese tra € 3.152,29 e € 4.203,04;*
- **37% del 7,3% ossia il 2,701%**  
*per le pensioni d'importo comprese tra € 4.203,05 e € 5.253,80;*
- **32% del 7,3% ossia il 2,336%**  
*per le pensioni d'importo oltre 5.253,81.*



**Riteniamo utile, comunque, come solitamente usiamo fare, riportare qualche esempio:**

**Pensione lorda mensile di € 1.500,**  
perequazione 2022 aggiornata € 28,50, era € 25,50, spetta una differenza mensile lorda di € 3,00 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 111,58 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 1.800,**  
perequazione 2022 aggiornata € 34,20, era € 30,60, spetta una differenza mensile lorda di € 3,60 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 133,90 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 2.100,**  
perequazione 2022 aggiornata € 39,83, era € 35,64 spetta una differenza mensile lorda di € 4,19 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 132,78 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 2.500,**  
perequazione 2022 aggiornata € 46,67, era € 41,76 spetta una differenza mensile lorda di € 4,91 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 158,02 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 3.000,**  
perequazione 2022 aggiornata € 54,02, era € 48,33 spetta una differenza mensile lorda di

€ 5,69 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 118,16 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 3.500,**  
perequazione 2022 aggiornata € 61,14, era € 54,71 spetta una differenza mensile lorda di € 6,43 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 122,18 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 4.000,**  
perequazione 2022 aggiornata € 68,27, era € 61,08 spetta una differenza mensile lorda di € 7,19 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 139,58 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 5.000,**  
perequazione 2022 aggiornata € 82,52, era € 73,83 spetta una differenza mensile lorda di € 8,69 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 137,28 a decorrere da gennaio 2023;

**Pensione lorda mensile di € 6.000,**  
perequazione 2022 aggiornata € 96,77, era € 86,58 spetta una differenza mensile lorda di € 10,19 a decorrere da gennaio 2022;  
perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di € 142,42 a decorrere da gennaio 2023.

*Come sempre, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.*

*Giuseppe Seidita*



## BENVENUTO AI NUOVI SOCI NELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE



Conigliaro Michelina  
Lussi Flavia  
Grado Antonino  
Di Stefano Francesco  
Testa Antonina  
Musiari Ernesto  
Lo Piccolo Gaetano  
Siino Giovanni  
Zarcone Giacomo  
Ficarella Giuseppe  
Spadaro Salvatore  
Napoli Vincenza  
Costa Maria  
Parlato Maria  
Sala Giovanni

Spinnato Rosalia  
Quartararo Rosa  
Bosco Ignazio  
Parisi Filippo  
Ceravolo Francesco  
Miranda Marilu  
Di Maria Teresa  
Verdina Rosalia  
Orlando Giuseppe  
Stellino Anna Maria  
Cafaro Daniela  
Palazzolo Rosalba  
Lauriano Eugenia  
Dieli Rosalia  
Seminara Anna Maria

Genco Rosa Maria  
Mirri Laura  
Ammirata Maria Pia  
Cordaro Antonino  
Tinnirello Alberto  
Sciortino Caterina  
Agria Alessandra  
Grimaldi Giovanna  
Ubaldo Anna Maria  
Chiarello Rosa Maria  
Gruppuso Anna  
Rotolo Danila  
Giordano Giuseppina

### *Il Nostro Ricordo*



Giorno 22 ottobre 2022 **Marcello Corrao** è tornato nella casa del Signore. Lascia in quanti lo hanno conosciuto un ricordo indelebile di una bella persona per la sua correttezza umana che portava nel lavoro

di sindacalista e politico. Riposa nelle braccia del buon Dio. Alla moglie ed ai familiari tutti vanno le condoglianze di questa Associazione.

\*\*\*\*\*

Il 5 gennaio 2023 è venuto a mancare l'ingegnere **Agostino Mulè**, già Dirigente Superiore dell'Assessorato del Territorio. Ci lascia il suo esempio di vita professionale e di rettitudine morale che colleghi e amici hanno ampiamente tributato in questi giorni.

Ha ispirato con la sua vita il percorso di figlie e nipoti, che sino all'ultimo lo hanno visto testimoniare la passione per vita, per la cultura,

l'arte e la storia della sua amata terra di Sicilia. Riposa adesso nella cappella di famiglia nella sua città natale di Termini Imerese.

\*\*\*\*\*

Il 12 gennaio 2023 è venuto a mancare il nostro storico socio **Dott. Antonino Scalzo**, assiduo frequentatore dell'Associazione sin dagli anni Settanta. Alla moglie Maria, ai figli Nuccio, Giacomo e Maurizio, alle nuore e ai nipoti tutti, le più sincere e sentite condoglianze da parte dell'A.I.Q.Re.S. che lo ricorda con tanta stima e affetto. Riposa adesso nella sua città natale San Michele di Ganzaria.

\*\*\*\*\*

Il giorno 27 gennaio 2023 è venuta a mancare la nostra storica socia **Maria Concetta Foresta**. Al figlio Lorenzo Maniaci alla nuora Patrizia, al nipote Alberto le più sentite sincere condoglianze da parte dell'A.I.Q.Re.S.

# UN GRANDE PATRIMONIO ITALIANO

In certi studi di carattere geopolitico sull' Europa e sulla sua storia in relazione alle possibili proiezioni nel suo futuro ed in quello dell'Occidente, abbiamo molte volte sentito riflettere sul fatto che, mentre altre popolazioni del Mondo, specialmente quelle in via di sviluppo, sono forti della loro religione popolarmente molto sentita (Islam , induismo, scintismo... ) l'Europa, dove il cristianesimo ha avuto il suo "terreno " di sviluppo, la società, specialmente quella più professionalmente evoluta e colta, sembra abbandonare le sue antiche radici cristiane: talvolta facendolo addirittura con una certa ostentazione. Eppure, a parte la credenza e la fede religiosa che ognuno di noi possa avere nel suo intimo, non so quanti abbiano riflettuto sul grande valore che la religione cristiana e cattolica conferisca oggi al nostro Paese, l'Italia, nel suo vasto patrimonio artistico, architettonico, letterario ed etnologico, rispetto a tutti gli altri paesi del mondo occidentale; in maniera speciale perfino di fronte alla considerazione, fatta già nel 1942 da Benedetto Croce che spiegò " perché non possiamo non dirci cristiani".

Da Oslo a Siracusa, da Siviglia a Budapest, da Shakespeare a Dante Alighieri, dalle cerimonie popolari dei paesi fiamminghi a quelle di Malta e di Atene, le più toccanti manifestazioni ricordano sempre, e similmente, la Natività di Nostro Signore, la crocefissione, l'assunzione in cielo di Maria, ed una grande quantità di santi protettori, magari con trasformazioni laicizzanti. E quando siamo di fronte a tali opere, sebbene ci distinguano dai relativi popoli leggi e lingua, ci sentiamo di trovarci nel nostro Paese.

La mattina della domenica, per quelli che non possono recarsi in chiesa, due canali televisivi italiani (i due più importanti, Rai e Mediaset), sul presupposto che gli italiani desiderano comunque parteciparvi, trasmettono la santa Messa. Allora, domenica dopo domenica, vediamo quante centinaia di bellissime chiese, oltre alle basiliche di Roma e delle grandi città, e quanti arti-

stici monasteri, che non immagineremmo senza una apposita riflessione, arricchiscono il nostro Paese anche nei più piccoli centri: il santuario di Arenzano, quello di Arona, la chiesa di Capizzi, il Santuario di Pompei, il Santuario di Altavilla Milicia, la cattedrale di Asti e lì... ripassiamo: stile romanico, gotico, barocco e... Novecento. E, immersi nella lettura, quante poesie dei poeti e degli scrittori più "popolari", già studiati a scuola (Carducci, D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Trilussa, Manzoni, Pellico, Aleardi, Giovanni Meli ecc.) hanno come sfondo il presepio, una chiesa, un santo. E non dimentichiamo poi che quella italiana è la lingua ufficiale della Chiesa nel mondo perché è in Italia che sta la sua più significativa espressione.

Una ricchezza particolare noi italiani l'attingiamo infatti nel nostro territorio dalla presenza a Roma della "testa" della Chiesa universale: dalla Basilica di San Pietro, e dalla presenza del Papa e del Vaticano, ove è il più grande museo del mondo: Raffaello, Michelangelo, Leonardo, Canova, Bernini, affreschi ed arredi, ori, argenti e documenti antichi.... E la domenica, sempre per geniale proposta della nostra Rai, vediamo a mezzogiorno, con la benedizione e la recita dell'Angelus, per la voce del Papa, Piazza San Pietro gremita di cristiani, religiosi e laici, adulti e giovani, venuti da Oriente e da Occidente: latino-americani, indigeni dell'Amazonia, africani, malgasci, australiani ed indiani, ma anche francesi, statunitensi ed inglesi; da tutto il Mondo approdano in Italia ad acclamare il Papa con bandiere, gagliardetti e striscioni comunicanti quello che da lontano hanno voluto dire nella loro lingua ma che traducono in italiano a quella chiesa che da Roma li riguarda profondamente. E' quella chiesa che, sulla facciata del Colosseo, memoria di poteri imperiali ed anche di violenze, ostenta, dal tempo della Conciliazione, voluta dallo Stato italiano e dalla Chiesa nel 1929, una targa in cui è il crocifisso: ad attestare che l'Italia vuole sentire suo e trasmettere il messaggio cristiano.





Malgrado un certo atteggiamento “laicista” di persone chic, sicure del loro ateismo, ignorano il valore di tutto ciò, si deve dire che i segni del cristianesimo resistono ancora, come qualcosa di molto profondo, nella vita pubblica del nostro Paese: forse soltanto per il valore evidente di una solennità culturale tramandata nei secoli. La celebrazione dei funerali di persone importanti decedute, fatta da autorità pubbliche, avviene quasi sempre, ove non sia stato il defunto a lasciarne scritto il rifiuto, in chiesa. La nostra gioventù, malgrado di recente si sia verificata la surreale soppressione dei crocefissi nelle aule scolastiche (per non creare imbarazzo in qualche allievo proveniente da paesi professanti altra religione!) si abituerà presto all’immagine di ministri ed alti magistrati, sindaci dei comuni interessati (con fascia tricolore) e finanche del Presidente della Repubblica, partecipare a funzioni religiose cristiane (funerali ed inaugurazioni). In quanto agli immigrati o atei o di altre religioni, chi scrive queste righe non crede proprio che essi si turbino per vedere tanta espressione di fede cristiana, semmai! Un nostro amico proveniente dal Bangladesh, che gestisce a Palermo un negozio di frutta e verdura, mi ha detto più volte di stupirsi per non vedere tra i suoi clienti segni evidenti della fede cristiana: chi sa? Forse soltanto il segno della croce o il rosario tra le mani. Ma, se starà più attento, vedrà in occasioni solenni sfilare in grande prosopopea, a seconda dei casi, il Presidente della Repubblica ed il fiorfiore di autorità pubbliche del paese per onorare defunti illustri in funerali in chiesa o dietro le belle processioni che in tutti i paesi, specialmente del Sud, sogliono celebrare il santo patrono del luogo e le più importanti feste comandate. Sono rappresentanti dello Stato o di altri poteri pubblici a seguire con ufficialità il crocefisso sostenuto dagli uomini delle varie congregazioni del luogo, o le antiche statue dei santi venerati con quel rito. C’è sempre il sindaco (di qualunque fede politica) con la fascia tricolore ed i principali militari del luogo in divisa solenne ed, ai lati della statua o del sarcofago, marciano in segno di rispetto due o quattro austeri carabinieri in alta uniforme e, quando si celebra con una messa solenne il santo protettore di un corpo armato (si pensi, per es., a Santa Barbara, per i vigili del fuoco, San Michele Arcangelo, per i finanzieri, la Madonna di Loreto per gli aviatori, la nostra Madre Maria Virgo Fidelis per i carabinieri), al momento dell’elevazione, nelle relative chiese, la banda suona solennemente il silenzio di ordinanza.

... E poi si sentono squillare le campane d’una piccola chiesa, nella campagna, ed un concerto di campane da una basilica o da una parrocchia, in città. E’ una musica soave; qualcuno si chiede che cosa accadrà mai lì dentro. Eppure quei rintocchi segnano un momento della vita d’una religione che, oltre ai più profondi insegnamenti morali, ha dato tanto patrimonio di bellezza all’Italia.



# La Nostra Terra

di Giuseppe Palmeri



Il teatro antico di Akrai

*Della lettura di un giornale, oltre agli scritti tecnici o letterari, fanno parte le illustrazioni a corredo di alcuni articoli quando, per la scelta fattane, essi stessi non costituiscono messaggio. Questo notiziario ritiene, in un contesto solitamente arricchito di simboli e monumenti vicini alla Regione - Istituzione, di guardare anche al patrimonio artistico e naturalistico diffuso nel grande orizzonte della Sicilia, dedicando ogni numero ad un particolare paese. Per questo, invitiamo i lettori a suggerirci qualche sito di loro particolare interesse, inviandoci possibilmente immagini originali. Questa volta mostriamo alcune immagini di:*



## PALAZZOLO ACREIDE

**PROVINCIA DI SIRACUSA**



Veduta di Palazzolo

Il Comune di Palazzolo Acreide, è un Paese siciliano, originario dal seicento a.C., nella provincia di Siracusa, situato sui monti Iblei, sotto il Monte Lauro, dall'aspetto principalmente barocco, con circa novemila abitanti. Ha come protettore San Paolo di Tarso, celebrato da una bella basilica de-

dicata allo stesso Santo, ed una decina di altre chiese antiche e monumentali, nonché da un Convento dei Cappuccini. In questi monumenti religiosi sono opere d'arte pittorica d'un certo valore.

Particolarmente ricche sono anche le chiese dell'Annunziata, dell'Immacolata, San Nicola, Santa Maria

della Medaglia. La Basilica di San Sebastiano è stata riconosciuta dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità. La cittadina è ricca oltre che di palazzi settecenteschi di alcuni musei, quali il Museo archeologico Gabriele Judica ed il Museo dei Viaggiatori. Nei suoi pressi è una importante area archeologica.



Museo Archeologico Gabriele Judica



cui possono accompagnare facilmente, e con ricchezza di dati, numerose guide turistiche e libri di storia locale, una particolare raccomandazione (addirittura sentimentale) ci sentiamo di fare per la “Casa Museo”, anche per i confronti che ne possono derivare col Museo etnografico Pitrè di Palermo. La sistemazione di quello di Palazzolo, nelle due parti di “Casa di Stari” (*abitazione urbana di famiglia contadina*) e di “Casa di Massaria” (*dimora in campagna nei tempi delle coltivazioni*) arricchisce opportunamente l’orizzonte del patrimonio museale di questo settore in Sicilia. Speriamo che qualche lettore ci voglia accontentare andando a visitare e riferirci.

Di molto valore è la Casa – Museo, acquisita dalla Regione dopo la morte del Fondatore, ricca di testimonianze etnografiche, fondata negli anni settanta dall’antropologo e poeta Antonino Uccello (1922 – 1979) che ne aveva raccolto il ricco materiale, come nello svolgimento d’un dovere per la sua Patria, mentre da una città del Nord dove risiedette nel periodo del suo lavoro di maestro elementare, andava decadendo la società contadina nel profondo mutamento sociale che si avvertiva specialmente nel Sud d’Italia in quel tempo.

Mentre assicuriamo che visitare Palazzolo Acreide, nei suoi palazzi, nelle chiese barocche, nella sua eleganza urbanistica, nei siti archeologici,



Boleuterion, Akrai

Piazza del Popolo con il Municipio e la Chiesa di San Sebastiano

ph: Wikipedia.org



# I SIMBOLI DELLA NOSTRA STORIA

## L'affondamento del Piroscapo Lusitania

### Diciassettesima puntata

I distintivi che qui si mostrano, tratti dalla collezione da cui abbiamo presi quelli politici e culturali delle puntate precedenti, si riferiscono ad organizzazioni e strutture dedicate a bambini e ragazzi, ispirate, talvolta, a linee politiche intese all'educazione in senso nazionalista ed ideologico secondo i partiti che nel loro tempo guidarono il Paese. In certi casi l'idea ispiratrice è la religione cristiana.

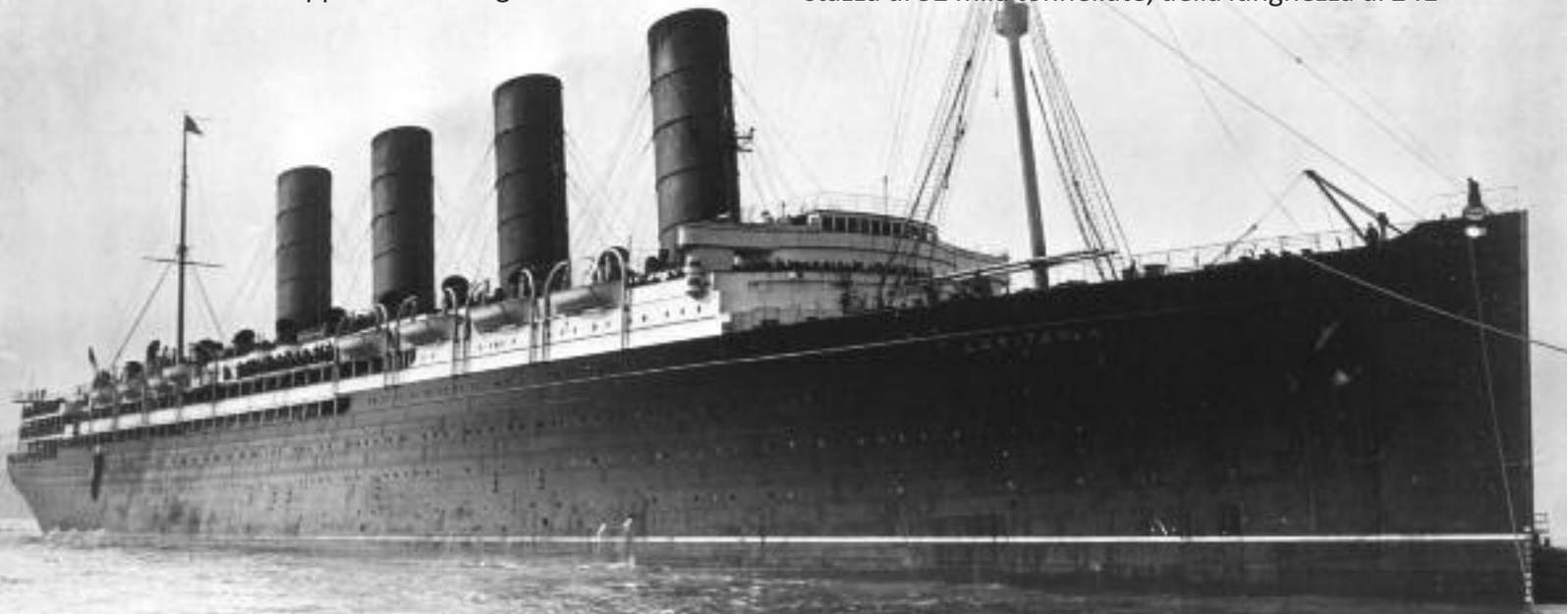
Giuseppe Palmeri

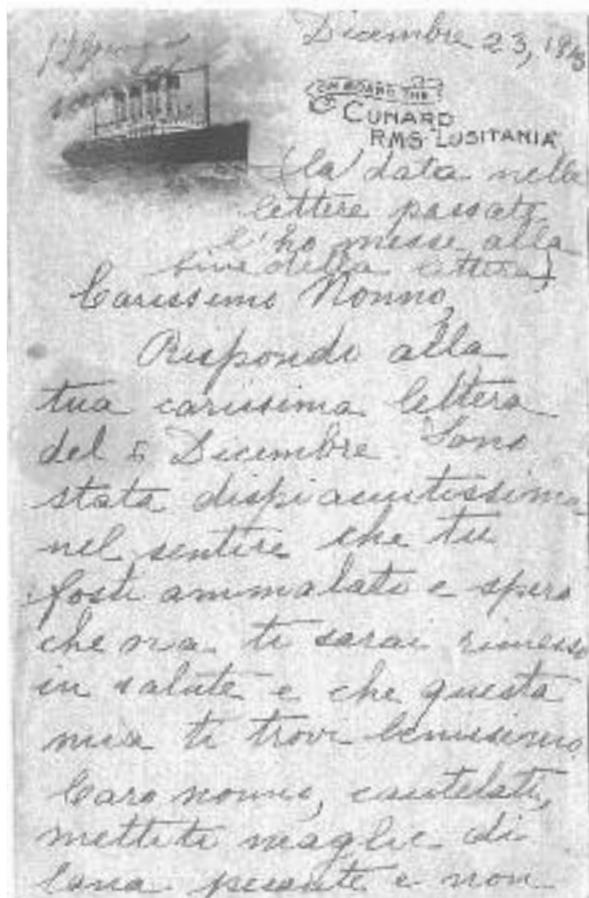
Tra il materiale che accompagna la collezione di distintivi e medaglie da cui abbiamo tratto, nei numeri precedenti di questa rubrica, emblemi e simboli storici, abbiamo trovato una lettera manoscritta di una certa importanza perché può completare il senso della medaglia di bronzo di cui principalmente trattiamo ora. Si tratta di una lettera redatta da una giovane palermitana (Frances Brucato) che nel 1913 rientrava da Palermo negli Stati Uniti d'America dove con la sua famiglia era emigrata. La lettera fu trasmessa al nonno siciliano (Peppino) da bordo del piroscafo Lusitania. Ed allora sembra opportuno collegarla alla narrazione

dello storico avvenimento dell'Affondamento del Lusitania che la medaglia commemora.

La missiva infatti fu scritta su un foglio da lettere fornito ai viaggiatori dalla Compagnia di navigazione con l'intestazione "On board Cunard RMS Lusitania" (in sostanza: da bordo del Piroscapo Lusitania").

Il piroscafo inglese Lusitania apparteneva alla Compagnia di navigazione britannica Cunard Line come altre navi modernissime per i tempi. Fu infatti un piroscafo di notevoli dimensioni, essendo della stazza di 32 mila tonnellate, della lunghezza di 241





La Lettera

metri, con un equipaggio di 600 persone e capace di trasportare 2000 passeggeri. Esso aveva cominciato nel 1907 ad effettuare con una certa velocità, non disgiunta da eleganza, viaggi periodici tra Liverpool e New York.

Se la passeggera palermitana scrisse la lettera il 23 dicembre 1913, deve dirsi che la forza armata tedesca lo silurò, facendolo affondare interamente

William Thomas Turner,  
il comandante

mediante un proprio sottomarino, dopo circa un anno e mezzo: il 7 maggio 1915. Le vittime, inermi e senza alcun combattimento da parte del personale di bordo, né interventi di aiuto, furono circa 1200: i superstiti, tra passeggeri e personale

di bordo, furono circa 750. In tutto il mondo, salvo ovviamente per gli Imperi centrali, il fatto fu stigmatizzato e condannato come di inciviltà e crudeltà imperdonabili. Come si ricorderà, dopo alcune settimane dall'affondamento, il fronte delle nazioni ostili agli Imperi centrali, tra cui l'Italia, si accrebbe significativamente, rinforzandosi l'ostilità tra quelli che sarebbero stati i due feroci fronti della prima Guerra mondiale. L'Italia sarebbe entrata ufficialmente in guerra il 4 novembre 1915.



Medaglia commemorativa per l'affondamento del transatlantico

Della storia della "Grande Guerra mondiale", scoppiata nel 1914 e caratterizzata da nuovi e più offensivi mezzi di combattimento, tra cui i sommergibili, l'episodio dell'affondamento del Lusitania, cui ci si riferisce, rappresenta un momento molto significativo. Quello che lo caratterizzò, tra le conseguenze ed i giudizi morali, fu il fatto che la Germania volle dimostrare, trattando di esso, una propria coraggiosa superiorità nei confronti dell'Inghilterra. Ancor prima dell'affondamento aveva infatti voluto dimostrare la propria superiore sicurezza avvisando addirittura i possibili passeggeri con messaggi anticipatori in manifesti e comunicati giornalistici. La moneta che commemora l'evento e che è stata coniata prima dell'affondamento, rappresenta una sorta di botteghino in cui la morte vende i biglietti: "già chi prenota il viaggio dovrebbe sapere quale destino lo attende". La scritta "Keine Bann Ware!" (no al contrabbando!), serve quasi ad insinuare la convinzione che la Germania con l'affondamento intendesse reprimere atteggiamenti a sé ostili da parte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, Paesi che, sebbene non ancora ufficialmente belligeranti con i viaggi della Nave Lusitania e di altre navi, esercitavano un commercio di armi a sé ostile.

# La “Reconquista” dell’Europa

## Un libro interessante di Alfonso Lo Cascio

- Giambra Editori -

La “Reconquista” dell’Europa.

Un libro interessante di Alfonso Lo Cascio – Giambra Editori.

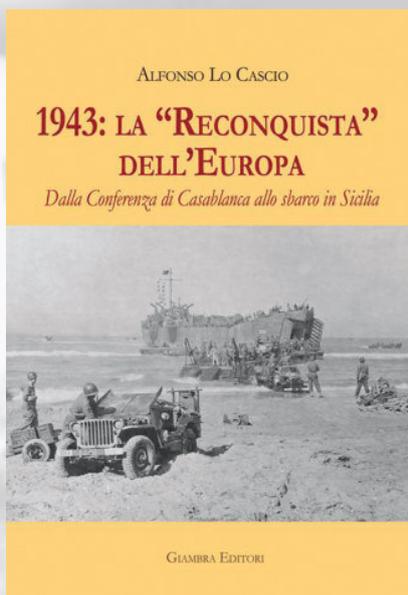
Quelli di noi che hanno avuto la fortuna d’essere nati prima dello scoppio della seconda Guerra mondiale hanno ricordato per tutta la vita episodi della loro infanzia legati alla presenza in Sicilia “degli Americani”, se sono vissuti nella Sicilia occidentale o dell’esercito inglese se abitanti della Sicilia orientale. Questi Siciliani hanno spesso espresso i conservati ricordi delle bombe su Palermo e su Messina, delle macerie rimaste poi per decenni, delle lunghe carovane di autocarri e carri armati grigio-verdi per le loro città; hanno ricordato lo stupore per la vista di tanti soldati negri, di camionette scorazzanti sui marciapiedi, dei loro genitori perquisiti nelle strade da ufficiali stranieri, di loro case sequestrate, ma anche delle caramelle, delle sigarette, delle scatole di legumi e di carne cucinata con fagioli, offerte dai vincitori ai siciliani vinti per un avvicinamento psicologico popolare studiato, sempre dai vincitori, come ulteriore mezzo di conquista oltre quello delle armi. Ma mentre hanno ricordato (o hanno ripetuto quello che i loro genitori hanno narrato loro!). forse hanno rimosso, tra i loro studi, il lavoro, la famiglia ecc. di rispondere alla domanda di come si... inserissero gli americani e gli inglesi nella storia di cui avrebbero presto studiato feudalesimo, risorgimento, indipendentismo ecc. La lettura di quel periodo della loro storia l’hanno

poi fatta spesso a frammenti su rotocalchi, giornali locali, su memoriali personali, qualche volta è stata la televisione a proporre scorcio di quel periodo di storia della Sicilia. Ma forse in pochi di noi abbiamo studiato tutta la ricostruzione delle ragioni politiche, dell’intero quadro bellico di quel triste momento della nostra Patria. Ora è uscito nelle librerie il profondo libro di Alfonso Lo Cascio dal titolo “1943: La reconquista dell’Europa, dalla conferenza di Ca-

sablanca allo sbarco in Sicilia” in cui è riferita tutta la storia delle ragioni militari e degli avvenimenti succedutisi intorno al 1943, con l’indicazione non solo degli avvenimenti politico-militari ante sbarco, dello sbarco ma anche dell’invasione e dell’amministrazione civile della nostra Isola verso la ricostituzione di una democrazia. Si tratta di un’opera molto bene costruita attraverso una rigorosa ricerca dei documenti che la riguardano: ivi comprese molte eloquenti illustrazioni. L’Autore, Alfonso Lo Cascio, studioso di Termini Imerese, Giornalista pubblicitario, fondatore ed animatore di un’enorme quantità di circoli storici, è anche

un ex funzionario della Regione Siciliana nonché, ora che ha terminato i suoi doveri impiegatizi, anche membro della nostra Associazione per cui, oltre a raccomandare ai nostri Consoci la lettura di questa sua importante opera, non possiamo non compiacerci con Lui per gli indiscutibili suoi meriti scientifici e l’auspicio che continui ad affidare alle nostre biblioteche altri frutti dei suoi studi.

Giuseppe Palmeri



# Concerto di Natale 2022

Grandi emozioni ha vissuto lo spettatore del Concerto di Natale che la nostra Associazione ha offerto ai soci il 22 dicembre 2022. L'evento proponeva arie e melodie operistiche, ma anche canzoni che fanno parte ormai del repertorio dei più grandi cantanti lirici.

A rappresentare tutto ciò abbiamo chiamato il giovane tenore palermitano Andrea Vincenti.

Sapevamo che aveva vinto il premio Mia Martini nel 2015 ed era apparso pure su RAI1.

Inoltre si era esibito al teatro Bellini di Catania, al teatro Nuovo di Spoleto, al teatro Morlacchi di Perugia, all'Arena di Verona, per citare i più famosi, non tralasciando che aveva interpretato il ruolo di Pinkerton nella *Madame Butterfly* di Puccini ed aveva calcato le scene pure in qualche teatro europeo. Parliamo finalmente del concerto. Il Presidente Nicola Grimaldi fa una breve introduzione evidenziando che dopo due anni si riprendeva la tradizione dei concerti natalizi e ringraziando i presenti per la loro numerosa e gradita partecipazione. Oltre a salutare e ringraziare soci che da tempo non frequentavano i nostri uffici, colpa anche del covid, ci pare doveroso citare gli ex presidenti presenti, Francesco Paolo Rappa, Rino Bruno e Giuseppe Covais ed i rappresentanti del Consiglio Direttivo attuali e del recente passato. Poi doverosamente si ringraziano i collaboratori che hanno collaborato all'organizzazione e l'amico Benny Cassarà, che per un giorno ha tralasciato la sua professione di principe del foro per dare preziosi consigli, fino a coadiuvare nella presentazione dell'evento.

È infatti lui a raccontare la carriera di Andrea Vincenti, cosa che fa magistralmente.

Poi inizia il concerto. Basta ascoltare la prima interpretazione per capire che il tenore Andrea Vincenti non solo ha centrato il repertorio, ma soprattutto non avevamo sbagliato nella scelta né esagerato nella presentazione. È davvero in gamba, padrone della scena, mentre fra una esecuzione e l'altra, scroscianti applausi e grida di "bravo" echeggiano nel salone. Accompagnato egregiamente al piano dal maestro Alessandra Pipitone, che si è esibita anche in due "assolo", che hanno esaltato la sua bravura.



Tra le numerose melodie ascoltate citiamo *Torna a Surriento*, *Tu che mi hai preso il cuor*, *Malia*, *Musica proibita*, mentre l'intramontabile *'O sole mio* ha concluso il concerto tra gli applausi entusiasti dei presenti. Il Presidente ha ripreso la parola per ringraziare gli artisti per il loro apprezzato spettacolo, consegnando una targa ricordo della serata al tenore Andrea Vincenti. Immediatamente, ma anche nei giorni seguenti, ci sono giunte parole di apprezzamento per quanto abbiamo realizzato. Speriamo e ci auguriamo che le altre manifestazioni in programma quest'anno abbiano lo stesso successo. E per questo contiamo sui soci affinché ci aiutino a fare sentire viva questa Associazione.



# NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA

A cura di Lia Lo Coco

*Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarsi a fianco nuovi cammini.  
Bisogna ricominciare il viaggio.*

José Saramago  
(Nobel letteratura 1998)



Robert Ludlum  
**Il ritorno dello sciacallo**  
Rizzoli 1990  
Romanzo



Donato Carrisi  
**Il suggeritore**  
Longanesi 2009  
Romanzo



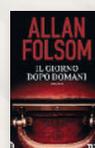
Elizabeth Richards  
**Ogni giorno**  
Rizzoli 1997  
Romanzo



Nicholas Sparks  
**Come un uragano**  
Frassinelli 2002  
Romanzo



Franco Matteucci  
**Il mistero del cadavere sul treno**  
Newton Compton 2019



Allan Folsom  
**Il giorno dopo domani**  
Longanesi 1995  
Romanzo



Hugues de Montalembert  
**L'Estate perduta**  
Arnoldo Mondadori 1989  
Romanzo



John Grisham  
**La lista del giudice**  
Mondadori 2021  
Romanzo



Sarah Savioli  
**Il testimone chiave**  
Feltrinelli 2021  
Giallo



Marco Malvaldi - Samantha Bruzzone  
**Chiusi fuori**  
Mondadori 2022  
Romanzo



Melody Carlson  
**Il gatto che arrivò il giorno di Natale**  
Newton Compton 2019  
Romanzo



Daniele Billitteri - Homo Panormitanus  
**Cronaca di una estinzione impossibile**  
Pietro Vittorietti 2011  
Saggio



Fulvio Di Blasi  
**Aquila nera e i sette sapienti di Eremil**  
Phronesis 2009  
Romanzo



Gian Mauro Costa - Roberto Leone  
**Dodici passi nel mistero**  
La Repubblica Gedi S.p.A. 2022  
Narrativa



Gianrico Carofiglio  
**Il passato è una terra straniera**  
BUR 2006  
Romanzo

## SCRITTRICI SICILIANE DI CUI POCO O NULLA SI PARLA

## LIVIA DE STEFANI

( Palermo 23/06/1913 – Roma 28/03/1991)

Aristocratica, elegante, bella, Livia De Stefani discendente da un'antica famiglia palermitana di ricchi proprietari terrieri, trascorse la sua infanzia e adolescenza in un ambiente agiato e studiò presso le suore dell'Istituto Sant'Anna. L'11 settembre 1930 ancora giovanissima, sposa lo scultore Renato Signorini e si trasferisce a Roma. La sua vita coniugale allietata dalla nascita di tre figli, non le sarà di ostacolo ad affermare le sue aspirazioni letterarie, incoraggiata da Alberto Savinio.

A Roma frequentò un ambiente intellettuale e conobbe scrittori come Elsa Morante e Vitaliano Brancati. Quell'ambiente le faceva dimenticare la sua Sicilia dove si era sentita prigioniera di regole e consuetudini antiche che la soffocavano. Il suo romanzo più famoso è "La vigna di uve nere" (1953), a cui seguiranno la raccolta di racconti "Gli affatturati" (1955) quindi "Passione di rosa" (1958) e "Viaggio di una sconosciuta" (1963). Nelle sue opere la Sicilianità, che fa parte del suo patrimonio esistenziale, è sempre presente. Altre opere "Preludio" raccolta di poesie (1940)



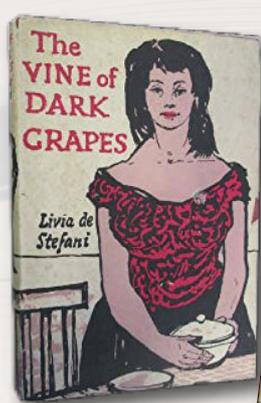
Sui protagonisti dei suoi lavori incombe un tragico destino e anche se la scrittrice cerca di alleggerire la narrazione affidandosi all'ironia, non riesce a strappare un sorriso.

Nel romanzo "La signora di Cariddi" (1971) narrato in prima persona, la protagonista confessa al suo avvocato, la propria inquietudine e narcisismo, mettendo a nudo la coscienza interiore.

Con l'ultimo libro "La mafia alle mie spalle", pubblicato nello stesso anno della sua morte, la De Stefani cerca di spiegare il fenomeno criminale raccontando la sua esperienza personale. Descrive la mafia con i suoi codici d'onore, e con la bramosia di impossessarsi della proprietà terriera a qualunque prezzo, in un contesto patriarcale violento autoritario e protettivo, con il culto del proprio potere e della sottomissione degli altri, fenomeno che l'autrice condanna nettamente e coraggiosamente. Il romanzo si chiude con la descrizione del terremoto del Belice del 14 gennaio 1968.

Per la varietà delle tematiche trattate, la loro attualità e per la bellezza della narrazione, Lidia De Stefani merita di essere riscoperta e riletta.

Lia Lo Coco



## IN QUESTO NUMERO

Convocazione Assemblea dei Soci ordinaria .....	1
Un nuovo anno .....	2
Rendiconto finanziario anno 2022 .....	3
Relazione del Consiglio Direttivo .....	4
Elzeviro .....	6
Relazione del Consiglio dei Sindaci .....	7
Bilancio di previsione 2023.....	8
Relazione del C.D. al Bilancio di previsione.....	9
Perequazione automatica delle pensioni.....	10
Un grande patrimonio italiano .....	14
La Nostra Terra: <i>Palazzolo Acreide</i> .....	16
I Simboli della Nostra Storia: 17ª puntata .....	18
La "Reconquista" dell'Europa .....	20
Concerto di Natale .....	21
Nuovi arrivi in Biblioteca .....	22
Scrittrici siciliane: <i>Livia De Stefani</i> .....	23

## NOTIZIARIO

del pensionato regionale

Periodico a cura  
del'Associazione Impiegati in  
Quiescenza della Regione Siciliana

Direttore Responsabile  
**GIUSEPPE PALMERI**

Segretaria di Redazione  
**GIOVANNA GIACONE**

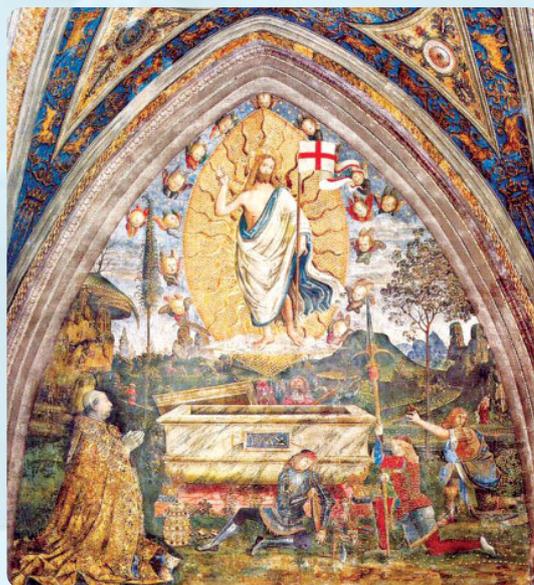
Redazione  
Via Siracusa, 10 - 90141 Palermo  
Tel. 091.6259341 / 091.6259216 - Fax 091.6259721

Reg. Trib. di Palermo n. 14 del 16-7-1977  
ed. Abbonamento postale 70% - art. 2 comma 20/c  
Legge 662/96 Filiale di Palermo

ANNO XXXXV - N. 1 Gennaio - Aprile 2023

Tipolitografia De Luca - Palermo

## BUONA PASQUA



### Auguri a tutti!

Vogliamo rivolgere ai nostri lettori affettuosi Auguri di una serena Pasqua, offriamo loro questa poesia di Giovanni Pascoli, perchè la possano leggere ai loro familiari e agli amici.

Oh! I bei rami d'ulivo! Chi ne vuole?  
Son benedetti, li ha baciati il sole,  
In queste foglioline tenerelle  
Vi sono scritte tante cose belle.  
Sull'uscio, alle finestre,  
accanto al letto.  
Metteteci l'ulivo benedetto!  
Come la luce e le stelle serene:  
Un po' di pace ci fa tanto bene.



## Informazioni

Sono attivi:

-  la nostra e-mail [aiqres@aiqres.com](mailto:aiqres@aiqres.com)
-  il nostro sito [www.aiqres.com](http://www.aiqres.com)
-  la nostra pagina Facebook **Aiqres**
-  il nostro **Whatsapp 333 121 4941**

Comunicazione per i Soci, per ricevere i nostri messaggi, siete pregati di registrare il numero sopraindicato nella vostra rubrica e di inviarci un messaggio.

Si comunica che il **lunedì** e il **giovedì** dalle ore **9,00** alle **13,00**, la consulente pensionistica **Eugenia Lauriano**, sarà a disposizione dei Sigg. Soci per l'esamina di pratiche e decreti.